

26 MAGGIO 1999

O.D.G. : - andamento campagna adesioni

- risposta alla lettera brasiliana

- aspetti organizzativi della festa del 27-06-99

- ragionamenti sulle questioni legali e giuridiche

- rapporti giuridici fra le due associazioni.

Presenti: Daniela, Alessandro, Anna, Armando, Stefano, Lino, Roberto Z., Giorgio, Mirta, Anna O., Marisa, Antonia, Roberto M., Alberto, Mario, Francesca, Gabriella, Renato, Lina, Rita, Gigia.

Comunicazioni: - La Cooperativa Mandacarù ha deciso nell'ultimo direttivo di sostenere la nostra iniziativa associandosi; è un importante segnale che testimonia il credito di fiducia nel progetto e incoraggia ad avviare forme di collaborazione (es: canali commerciali dei prodotti locali brasiliani) con la Cooperativa. - E' previsto a breve un incontro con il Comitato di Martignano per presentare il progetto e chiedere/avviare forme di coinvolgimento con le associazioni della comunità. - E' altresì prevista, con lo stesso scopo, una presentazione del progetto nella parrocchia di Martignano. - Sono stati attivati dei contatti con una agenzia di Verona in grado di proporre viaggi a condizioni di sicura concorrenzialità. - La C.I.M. DI Trento è disponibile a concedere prezzi favorevoli per allacciamenti a Internet (180.000 annuali senza limiti). - E' disponibile c/o la "Viaggeria" di Trento e presso "Mandacarù" l'utile guida nazionale "Vacanze contromano" della Ed. Berti su cui siamo segnalati. - E' uscito l'articolo su "Questotrentino" (n. 10 di maggio) inerente il "turismo responsabile a Tremembè". Confermata su "Appunti di pace" la presentazione della nostra Associazione.

Dibattito

- Da un veloce resoconto da parte dei presenti emerge un andamento positivo delle prime fasi del tesseramento; circa una trentina di persone hanno aderito e si aggiungono ai soci del gruppo promotore.

Viene data lettura dell'ultimo documento brasiliano, questa volta tradotto dal portoghese; si sottolinea positivamente la meticolosità delle informazioni riguardo l'utilizzo del denaro (inventario) e si dà rilievo alla prospettata necessità di sistemare lo spazio da adibire a sala riunioni , centro dibattiti e quant'altro. Riconosciuta l'utilità effettiva di tale uso si decide di chiedere un preventivo dei lavori prima di decidere in merito.

- Viene letto un pezzo della "circolare" di D. Walter (Martins, Brasile), amico e promotore del progetto Tremembè, che informa di una recente ricerca della Commissione Economica per l'America Latina inerente le condizioni di povertà in Brasile: oggi sono circa 21.400.000 le persone indigenti, che guadagnano meno di £. 60.000 al mese; sono invece circa 55.000.000 le persone povere, quelle che guadagnano un salario minimo (£ 130.000); Walter sottolinea poi di come la Chiesa di Martins abbia in questi anni gradualmente "lasciato" la gestione dei progetti economico-sociali (inizialmente promossi con risorse esterne) in mano ai responsabili delle associazioni locali sottolineando "che l'impegno sociale è passato dalla "chiesa-gerarchia" alla "chiesa popolo" come naturale conseguenza della crescita della coscienza e della responsabilità delle persone in tutti i campi del sociale-politico".

Data la difficoltà di trovare in tempo stretti strutture più idonee, viene confermato quale ritrovo di domenica 27-06-99 il rifugio "Fontana dei Gai". Viene concordata una quota di partecipazione pari a L. 20.000 per gli adulti e L. 10.000 per i bambini. Per quanto riguarda l'organizzazione del pranzo si decide di chiedere la collaborazione al cuoco Luciano. Alcuni soci si ritroveranno il giorno 23.05 per organizzare e definire i "dettagli" della festa.

Viene affrontata per ultima (non per importanza) la discussione sul progetto Scuola. Si evidenzia la necessità di tenere separato il progetto "scuola" dal progetto "pousada", in modo da renderli finanziariamente/economicamente indipendenti (si ipotizza la formazione di gruppi che si occuperanno prevalentemente dell'uno o dell'altro progetto). Mentre il progetto "pousada" è di fatto funzionante e sufficientemente delineato nelle forme e negli obiettivi di medio periodo (si regge su un meccanismo economico che dovrebbe autoalimentarsi fintanto da creare occupazione e reddito per la comunità locale), il progetto "scuola" ha bisogno di essere delineato negli aspetti essenziali; è necessario che la comunità locale definisca nello specifico i bisogni e gli obiettivi ma soprattutto che emerga la volontà delle autorità e delle istituzioni locali di gestire direttamente questo progetto che rischia altrimenti di arenarsi contro grandi e obiettive difficoltà; si sottolinea il rischio di "progettare al posto loro", di promuovere un progetto non ancora completamente "maturato" in loco. Ipotesi realista e integrabile con la gestione della posada, sembra invece la costruzione di laboratori artigianali, attigui alla posada, dove giovani locali, possono apprendere una professione e trovare spazio idoneo per la produzione di articoli artigianali destinati alla vendita immediata (turismo locale) e a possibili sbocchi commerciali internazionali attraverso la "Cooperativa Mandacarù". Alla base di qualsiasi decisione rimane comunque la necessità che si delinei in loco un progetto definito e fortemente voluto. Scopo del viaggio, che Armando effettuerà a Luglio, sarà di verificare sul posto l'orientamento della comunità, per definire nello specifico gli ambiti futuri d'intervento.

Durante l'estate sarà compito di Armando accatastare terreno e pousada per definire successivamente un contratto giuridico tra le due Associazioni (comodato, affitto, o altro); tra le ipotesi emerse l'individuazione di un meccanismo economico che preveda la possibilità, nel medio-lungo periodo, di un passaggio parziale o totale della proprietà alla Associazione brasiliana; lo scopo è aumentare il coinvolgimento e il senso di appartenenza al progetto da

parte dell'Associazione brasiliana.

Giudicato interessante il progetto "agricoltura" che Gigia (insegnante di scienze prossima alla pensione) intende realizzare in Tremembè; da tempo studia clima e composizione della terra per realizzare in loco esperimenti di produzioni orticole; Gigia intende organizzare un primo viaggio verso settembre-ottobre prima di decidere una eventuale permanenza più duratura.

Compiti: Gigia presta la sua "camera" per la realizzazione di resoconti filmati da riportare nella comunità trentina; i soci si impegnano a sviluppare una informazione ramificata all'interno dell'associazione (mantenere viva la comunicazione con i nuovi aderenti). Rita fornirà alla redazione di "Appunti di Pace" l'indirizzo dei soci affinché possano riceverlo gratuitamente a casa; invierà inoltre ad alcune riviste di rilievo nazionale il progetto dell'Associazione (Avvenimenti, Carta, Lonely Planet, ecc.). Antonia si incarica di prenotare "Colonia Pralungo" una domenica di settembre per organizzare una festa e socializzare le novità (filmati, progetti, ecc.) che arriveranno dal Brasile. Si chiude ad ore 24.10 dandosi appuntamento il giorno 23 per organizzare la festa del 27 giugno.